

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00121413
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Lagonegro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1832
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1839
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	24
MISD - Diametro	8
MISV - Varie	diametro di base 10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il calice d'argento tornito e decorato sia sulla lobatura di base, che sulle due del nodo a scettro da ornato a losanghe puntinate. La base circolare è piatta con il bordo tornita. Il sottocoppa sbalzato è composto da una coppia di girali d'acanto spazati da due baccelli per sei volte. Un tralcio di foglie lanceolate e un bordo tornito troncano il sottocoppa, provvisto di coppa dorata all'interno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	stato

STMI - Identificazione	Regno di Napoli
STMP - Posizione	sull'orlo di base
STMD - Descrizione	testina di Partenope N8
NSC - Notizie storico-critiche	Il parato liturgico è di stampo neoclassico e di provenienza partenopea. La severità monumentale, dettata dalla razionalità funzionale, nella struttura è decorata da ornati del mondo classico 8baccelli, losanghe) riscoperti dopo le scoperte di Ercolano e Pompei e Stabia. Il bollo di stato garantisce che il calice, provvisto della patena, è stato eseguito nei sette anni (1832-39), ossia prima dell'andata in vigore del bollo specifico per i soli "vasi sacri", voluto da Ferdinando.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 3910 D

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Bibbo F.L.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Grimaldi M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	Vizziello C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)